

Partita emozionante con  
le due squadre che potevano vincere  
e che alla fine recriminanoCALCIO  
ECCELLENZA

LE PAGELLE DI NICOLA AGOSTINI

Tajolini superman  
Polchi autoritario  
Classe Lillocci

BASTIA

TAJOLINI 7: mette la tuta da superman e para di tutto e di più.

SILVA 6,5: presidia bene la zona e salva nel finale su Roscini. PASSETTI 6: ottima prova, da capitano vero, macchiata solo dal rinvio corto che porta al gol di Tabasso. POLCHI 7: da ex sente la partita. Prestazione autoritaria da centrale di difesa, in un ruolo che non è proprio suo. PACCHIONI 6,5: mezzo voto in più per quel salvataggio su Roscini nel primo tempo. BELKCHACH 7: ora gli tocca anche fare il metronomo. Si sacrifica e con un po' di sale in zucca riesce a far girare bene la squadra. Rivelazione.

MARCHETTI 6: aiuta Belkchach soprattutto in fase di corsa e interdizione. BATTISTELLI 6,5: non pervenuto nel primo tempo. Poi però nella ripresa confeziona due assist e sfiora il gol.

Lampi di genio a corrente alternata. MARIANESCHI 6: aiuta troppo poco in fase difensiva fino al 70'. Nel finale però quando c'è da soffrire, stringe i denti anche lui.

MANCINI 7: al quarto d'ora, dopo quella discesa ubriacante recupera la posizione in seggiovia. Regge da solo il fronte d'attacco. Di ghiaccio sul gol, come un bomber vero. BIAGINI 5,5: spreca subito la palla dell'1-0 poi si defila giocando pochi palloni (42' st BRUNELLI sv).

ALL. COCCIARI 6,5: anche senza giorli, la sua squadra prova a giocare.

C.RIGONE

PUNTELLI 6,5: incolpevole sul gol, decisivo subito dopo su Battistelli.

VERGAINI 6,5: dalla sua parte non si passa. Per informazioni chiedere a Biagini.

BELFIORI 6,5: non molla un centimetro. Morde su tutti.

POBEGA 5,5: manca l'incornata dell'1-1 e si perde Mancini in occasione del gol.

VITALI 6: capitano turbante presidia la fascia senza tanti complimenti nonostante la ferita in fronte rimediata dopo appena 20 minuti.

MOSCATELLO 6: sette polmoni in mediana. Sfiora anche il gol.

STO' 6: prova a dettare i tempi facendo le veci di Nofri. LILLOCCI 7: il migliore dei suoi. Sempre lucido nell'ultimo passaggio. Classe cristallina.

ROSCINI 6,5: sostituire Valli è di per sé un'impresa. Con l'applicazione che ci mette il buon Sauro però l'impresa diventa possibile. TABASSO 6,5: mezzo voto in più per il gol. Per il resto si vede poco con Passetti e Polchi che non gli concedono spazi. MINELLI 6,5: affonda poco ma si fa sempre vedere in fase di possesso palla. ROCCO 6: dopo il gol subito il suo Castel Rigone si scuote e ricomincia a giocare. Barlumi di ripresa?

I VOTI

TAJOLINI



7

MANCINI



7

I VOTI

MOSCATELLO



6

VERGAINI



6,5

IL MOTIVO DI GIANLUCA ZINCI

L'accelerata  
derutese  
può pesare

Si registra un'altra domenica pro Deruta. Non solo per aver guadagnato altri due punti sul Castel Rigone, ma su un concetto estremamente preciso: pur non brillando, pur facendo pochino a Bastardo la squadra di Schenardi ha fatto il pieno. I campionati si vincono con gli episodi, e con un pizzico di fortuna. Con un rigore chiacchierato gli azzurri conquistano una vittoria pesante e con 90 minuti di anticipo sono campioni di inverno, apprestandosi a vivere un Natale fa favola. Cinque punti di van-

taggio un buon margine soprattutto in un campionato equilibrato dove il Castel Rigone nell'ultimo mese ha tenuto un passo balbettante e il Group Castello che ritrova la vittoria dopo tre settimane di astinenza e dopo il divorzio con Fabio Calagreti. Gualdo e Valfabbrica giù, mentre Grifoponte, Trestina, Cannara e Semonte si lanciano verso i play off. E' il Todì che si rilancia per un posto al sole dopo la seconda vittoria consecutiva, con De Nigris ancora imbattuto. Punti pesanti per il Semonte che fa suo il

derby sentito col Gualdo. Cade ancora la Città di Castello con Genovasi che rischia la panchina, mentre il Massa Martana ancora una volta si lascia sfuggire il risultato negli istanti finali. Una doppietta di Procelli in cinquanta secondi manda all'inferno Sabatini e Carli, dopo una settimana nella quale Gentili aveva rimosso la fiducia ai due allenatori, mentre un paio di dirigenti colloquivano con Mario Goretti. Sono nel baratro Nocera e Massa. Anche a Campitello c'è da registrare qualcosa.

## Mancini frena il Castelrigone

Il bomber del Bastia, grande ex, punisce i rigonesi che impattano grazie a Tabasso

NICOLA AGOSTINI

BASTIA UMBRA - Il cuore del Bastia contro la forza del Castel Rigone. Risultato finale? Uno a uno. Un pari che alla fine scontenta entrambi. Il Bastia, perché dopo il vantaggio iniziale firmato dal grande ex, Mancini, e il quasi raddoppio di Battistelli, credeva ormai nell'impresa, il Castel Rigone perché Tajolini para tutto quello che può. Il Deruta così ora sale a più 5 e il Group Castello agguanta la formazione di Rocco in seconda piazza.

Eppure il Castel Rigone potrebbe subito riscattare il ko di domenica scorsa a Deruta ma Tajolini al 9' è bravo ad uscire al limite dell'area, in versione portiere volante, per chiudere su Lillocci. Quattro minuti ed è Pacchioni a salvare i suoi sulla conclusione ravvicinata di Roscini. A suonare la carica ci pensa allora l'ex di turno, Daniel Mancini.

L'attaccante del Bastia si traveste da Blardone, parte dalla sua area, dribbla quattro avversari e serve, al limite dell'area avversaria Biagini che sparacchia però sull'esterno della rete. L'occasione sfumata accende il Bastia che, nonostante le assenze di Frenguelli, Marchi, Vantaggi e Zanchi e la mancanza di un regista di ruolo, ha il merito di cercare sempre di giocare palla con Belkchach, reinventato centrale di centrocampo, che fa girare la squadra. Cosa che riesce poco per la verità al Castel Rigone nel primo tempo con il metronomo Nofri in tribuna per squalifica e Valli acciaccato ai box. San Roscini così si sacrifica nelle vesti di esterno

suoi compagni pronto a raccogliere il suggerimento al centro. Ribaltamento di fronte e Roscini spedisce sopra la traversa la possibile palla del 2-1. Uno a uno che spegne i 90' e accende il dopo partita.

Tante occasioni  
con i locali che danno  
l'anima e sfiorano  
la grande impresaGli ospiti vanno  
all'arrembaggio con un  
finale da grande squadra  
Ma il Deruta va a +5

## I marcatori - Papatolo raggiunge Prosperini in vetta

9 GOL: Prosperini (Campitello), Papatolo (Grifoponte).

8 GOL: Barone (Deruta).

7 GOL: Mancini (Bastia), Budrini (C. Castello), Romagnoli (Gabelletta), Ramazzotti (Gualdo), Tarpani (Todì), Falcinelli (Valfabbrica).

6 GOL: Biagini (Bastia), Berdini (Deruta), Procelli (Trestina).

5 GOL: Moroni (Bastardo), Rocchi (Campitello), Mattonelli (Cannara), Barontini (C. Castello), Missaglia, Pica (Group Castello), Ramacci (Gualdo), Crispolti (Semonte).

SPOGLIATOI

Scambio  
di insulti  
tra dirigenti  
Rocco:  
"Reazione ok"

BASTIA UMBRA - Dopo partita piuttosto animata con alcuni dirigenti del Castel Rigone e del Bastia che si lanciano insulti a ridosso degli spogliatoi subito dopo il triplice fischio di Neri. Sbollita la rabbia poi tutto torna nella normalità e i due tecnici analizzano la partita. Rammarico, ma solo per il risultato finale, nelle parole di Massimo Cocciari: "Cosa posso dire ai miei ragazzi - precisa il tecnico del Castel Rigone - se non che hanno giocato una grande partita? Sul piano dell'impegno questa squadra continua a regalarmi soddisfazioni. Poi purtroppo paghiamo sempre a caro prezzo degli svariati. Dall'altra parte però avevamo una corazzata come il Castel Rigone che sappiamo tutti di quali individua-

lità dispone e in alcuni frangenti ce ne siamo accorti con Tajolini che è stato fra i migliori. Progressi da parte nostra sul piano del gioco? Noi proviamo sempre a giocare e anche da questo punto di vista devo elogiare i ragazzi. Anche oggi avevamo molte assenze e, pur dovendo adattarsi in alcune situazioni, hanno dato tutti il massimo. Siamo però sulla strada buona".

Cocciari: "Ai miei ragazzi  
non posso rimproverare  
nulla, purtroppo paghiamo  
cari gli errori"

Vede il bicchiere mezzo pieno Paki Rocco: "Sembrerà strano - dichiara il tecnico del Castel Rigone - ma io oggi sono contento perché ho visto quel riscatto che volevo dopo la gara scialba di Deruta. Abbiamo giocato bene a tratti e abbiamo avuto diverse occasioni, con Tajolini che si è superato. Voglio fare i

complimenti alla mia squadra. Il campionato è ancora allungo e possiamo riprendere il Deruta anche se in questo momento 5 punti sono un bel margine di vantaggio. Valli ai box? Purtroppo non ha smaltito un risentimento all'adduttore e non abbiamo voluto rischiare. Roscini comunque ha fatto una grande partita in quel ruolo. Devo essere onesto, è stato Cucinelli a consigliarmi questa mossa. Il gol dell'ex firmato da Mancini? Beh ma lui è un ottimo attaccante, non lo scopro certo io". Al settimo cielo proprio Daniel Mancini: "E' vero, ci tenevo in maniera particolare a segnare. E' stata una bella soddisfazione. Peccato non sia bastata - fa notare l'attaccante del Bastia - per portare a casa i tre punti. Mi dispiace solo che Moscatello mi abbia beccato durante la partita. Non me l'aspettavo".

N.AGO.



Tutti ad abbracciare Daniel Mancini, autore del momentaneo 1-0 per il Bastia (Settonce)

BASTIA-CASTELRIGONE

1-1

BASTIA (4-2-3-1): Tajolini 7; Silva 6,5, Passetti 6, Polchi 7, Pacchioni 6,5; Belkchach 6,5, Marchetti 6; Battistelli 6,5, Marianeschi 6, Mancini 7; Biagini 5,5 (42' st Brunelli sv). A disp.: Sensi, Gorietti, Zanchi, Giacometti, Bellatalla, Turroni. All.: Cocciari 6,5. CASTEL RIGONE (4-3-3): Puntelli 6,5; Vergaini 6,5, Belfiori 6,5, Pobega 5,5, Vitali 6; Moscatello 6, Stò 6, Lillocci 7; Roscini 6,5, Tabasso 6,5, Minelli 6,5. A disp.: Carnevali, Grasselli, Castellani, Dolci, Cascianelli, Segoloni. All.: Rocco 6. ARBITRO: Neri di Terni 6.

MARCATORI: 3' st Mancini (B), 13' st Tabasso (C).

NOTE: spettatori 150 circa. Ammoniti: Passetti, Silva (B), Minelli, Stò, Tabasso, Roscini, Pobega (C). Angoli: 7-3 per il Castel Rigone. Recupero: pt 3', st 3'.